

Rintracciare la speranza

Nel buio profondo sono immerso,
solo il pianto del mio cuore e le grida dell'anima odo.

Il corpo si contorce dove il dolore prevale.

Nulla posso, nulla devo è più forte
del mio essere...

Già lo provai... caddi,
dove la fine non è più fine,
e l'inizio è il lottar contro il fango,
che tu stesso generi col tuo pianto.

Luce intensa e
gradevole voce odo,
è un dotto che oltre al suo tempo
mi lascia in eredità due parole:

“la vita è una”.

Qualunque malattia colpisca il tuo cervello,
lui sarà intensamente in conflitto con l'anima,
a te non rimane che qualche altro obiettivo
e tanto tanto aiuto.

Perchè dentro di me sbocci
e cresca la speranza
che speranza non è
deve nascere il miracolo del sorriso.

Vi prego: io non voglio essere un diverso,
dal vero credo che voi non mi giudicate un diverso...
perchè grazie a voi, posso rimettermi in gioco.

“Grazie”